

Le domande

Objekttyp: **Chapter**

Zeitschrift: **Schriftenreihe = Collection / Forum Helveticum**

Band (Jahr): **13 (2003)**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

1. Le domande

L'umore nel Paese è strano ed è difficile da analizzare. Sebbene non sia catastrofica, la difficile situazione economica è alquanto opprimente. Non è affatto sbagliato affermare che i gravi errori commessi in campo economico hanno generato una crisi di fiducia. Negli anni elettorali la politica si agita e non lesina pesanti accuse e provocazioni. I media trasformano ogni incidente in scandalo e mettono alla berlina coloro che ritengono colpevoli. Un osservatore esterno che arrivasse in Svizzera senza conoscere il nostro Paese avrebbe l'impressione di trovarsi davanti persone senza prospettive, litigiose e angustiate.

In che situazione si trova realmente il nostro Paese? Un piccolo Stato come la Svizzera può davvero sopravvivere in un mondo sempre più globalizzato? Che cosa possiamo fare per garantire il nostro benessere?

Molti cittadini si pongono questi interrogativi. Preciso subito che non esistono risposte facili e che dovete diffidare di chi durante l'anno elettorale ha già pronta una ricetta per tutti i mali. Ciononostante desidero affrontare questi temi.

Dapprima vorrei tracciare brevemente il quadro del contesto in cui operiamo per poi accennare alla posizione della Svizzera in questa realtà. Successivamente mi soffermerò su sette peccati capitali della politica e sui quattro più grossi problemi che a mio avviso affliggono la Svizzera; terminerò col suggerire cosa occorra fare per salvaguardare i nostri successi e mantenere il benessere e la prosperità nel nostro Paese. Noterete che fondamentalmente sono un ottimista. Sono convinto che anche nel nuovo contesto potremo affermarci. Dobbiamo però darci una mossa!

2. Il contesto

Le moderne tecnologie di comunicazione, la liberalizzazione del commercio di beni e servizi nonché l'accessibilità dei costi di trasporto trasformano il mondo a un ritmo sempre più vertiginoso. Capitale e posti di lavoro possono essere trasferiti in men che non si dica. Le prerogative che non si fondano costantemente su prestazioni di punta non sono più garantite. La concorrenza diventa globale e si diffonde in misura accentuata, giorno dopo giorno, nei Paesi, nelle culture e nei continenti. Economia, Stato e società devono adeguarsi sempre più rapi-